



# **PAT 2019 COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA**

**Piano di Assetto del Territorio (PAT) - variante 2**

Legge regionale 14/2017 -

Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

marzo 2019

Elaborato 05

# DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

## Comune di Altavilla Vicentina



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA  
Piazza della Libertà 1 - 36077 Altavilla Vicentina (VI)

ADOZIONE

APPROVAZIONE

**Il Sindaco**

Claudio CATAGINI

**Il Segretario**

dott. Francesco SORACE

**Responsabile Edilizia Privata,  
Urbanistica e S.I.T.**

geom. Angelo ZIGLIOTTO

### **Progettazione urbanistica**

Raffaele GEROMETTA, urbanista

Daniele RALLO, urbanista

Lisa DE GASPER, urbanista

### **GRUPPO DI VALUTAZIONE**

Elettra LOWENTHAL, ingegnere

Lino POLLASTRI, ingegnere

Lucia FOLTRAN, dott. ambientale

MATE Soc. Coop.va

Sede Legale e Operativa - Via San Felice 21 - Bologna (BO)

Sede Operativa - Via Treviso, 18 - San Vendemiano (TV)

Tel. +39 (0438) 412433 - +39 (051) 2912911

e-mail: [mateng@mateng.it](mailto:mateng@mateng.it)

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta Elettra Lowenthal

*[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]*

*nata a Treviso (TV) il 30/01/1974 e residente a Pordenone (PN) in via San Quirino n. 11, CAP 33170 tel. 0438/412433, email: elettra.lowenthale@mateng.it*

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Altavilla Vicentina (VI)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti *[barrare quello/i pertinente/i]*

|    |    |    |    |    |    |               |    |
|----|----|----|----|----|----|---------------|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7             | 8  |
| 9  | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15            | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | <del>23</del> |    |

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza"

DATA

Marzo 2019

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal





**MODELLO DI  
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

**Il Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è *Comune di Altavilla Vicentina*, con sede in Piazza della Libertà 1 - 36077 Altavilla Vicentina (VI).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: *altavillavicentina.vi@cert.ip-veneto.net*

**Il Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è il *Responsabile dell'Area III – settore Urbanistica con sede a Altavilla Vicentina*, Piazza della Libertà 1. La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: *ep.comune.altavillavicentina.vi@pecveneto.it*

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- ☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- ☒ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

Marzo 2019

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Elettra Lowenthal





## **ALTAVILLA VICENTINA**

VAR 2 P.A.T. – Ir 14/2017

### **RELAZIONE TECNICA**

*allegata alla Dichiarazione di non  
necessità della procedura di  
Valutazione di Incidenza*

*Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della  
D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017*

## 1. – PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di incidenza applicata alla Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Altavilla Vicentina (VI).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

## 2. – CONTENUTI DEL PIANO

La Variante al PAT di adeguamento alla legge regionale n. 14 del 2017 si inserisce all'interno di un più ampio processo di “rigenerazione” culturale che ha rovesciato la logica di sviluppo delle città negli ultimi decenni, ponendo in primo piano alcuni obiettivi comuni riconosciuti anche su scala europea, come il contenimento del consumo del suolo, la valorizzazione del territorio inedito e la rigenerazione urbana. Il traguardo dettato da un recente studio della Commissione europea prevede che l'incremento della quota netta di occupazione di terreno debba tendere ad arrivare a zero entro il 2050. L'aumento delle infrastrutture, lo sviluppo delle industrie, l'urbanizzazione diffusa e i fenomeni di speculazione edilizia hanno infatti progressivamente messo in crisi il sistema ambientale, rompendo gli equilibri ecologici e creando delle fratture nelle città, contendendo spazio all'agricoltura e occupando terreni non adatti all'insediamento, come gli ambiti a sofferenza idraulica. Il principio del risparmio di suolo agricolo cerca di invertire questa tendenza introducendo concetti nuovi come “rigenerazione urbana”, “città verde” e “impronta ecologica”.

A tali principi la legge regionale n. 14 del 2017 si ispira, assumendo il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile e ponendo i seguenti obiettivi generali:

- ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali;
- individuare le funzioni eco-sistemiche dei suoli e le parti di territorio dove orientare il ripristino della naturalità;
- promuovere e favorire l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili, recuperando e valorizzando il terreno agricolo;
- individuare le parti di territorio a pericolosità idraulica e geologica, incentivandone la messa in sicurezza;
- valutare gli effetti degli interventi di trasformazione sulla salubrità dell'ambiente e sul paesaggio;
- incentivare il recupero, il riuso, la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- ripristinare il prevalente uso agrario degli ambiti a frammentazione territoriale;
- valorizzare le ville venete e il loro contesto paesaggistico;
- rivitalizzare la città pubblica e promuovere la sua attrattività, fruibilità, qualità ambientale ed architettonica;
- assicurare la trasparenza amministrativa e la partecipazione informata dei cittadini;
- attivare forme di collaborazione pubblico-privato che contribuiscano alla riqualificazione della città/territorio.

La Variante n. 2 al PAT del Comune di Altavilla Vicentina, facendo propri gli obiettivi del legislatore regionale, individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e) della LR 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017.

## 2.2 La quantità massima di consumo di suolo stabilita dalla Regione (DGR 668/2018)

Nella seduta del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa e dei seguenti fattori:

- a) delle specificità territoriali, in particolare di quelle montane;
- b) delle caratteristiche qualitative, idrauliche e geologiche dei suoli e delle loro funzioni eco-sistemiche;
- c) delle produzioni agricole, delle tipicità agroalimentari, dell'estensione e della localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;
- d) dello stato di fatto della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- e) dell'esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche;
- f) dell'estensione del suolo già edificato, della consistenza delle aree e degli edifici dismessi o, comunque, inutilizzati;
- g) delle varianti verdi approvate dai comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015;
- h) degli interventi programmati dai Consorzi di sviluppo di cui all'articolo 36, comma 5 della legge n. 317 del 1991.

La tabella seguente (vedi Allegato C della DGR n. 668 del 15 maggio 2018,) elaborata a partire dalla scheda trasmessa alla Regione il 24 agosto 2017 (prot. 358563) dal Comune di Altavilla Vicentina, riporta la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Altavilla Vicentina, tenendo conto di alcuni parametri correttivi:

- a) il "peso" di ogni Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) rispetto al territorio regionale, determinato come il rapporto tra la superficie territoriale di trasformazione prevista di ciascun ASO e quella prevista per l'intero territorio regionale. Il valore complessivo del residuo ridotto del 40% è stato quindi moltiplicato per il peso di ciascun ASO.

Il Comune di Altavilla Vicentina è ricompreso nell'ASO 28 "VICENZA E COMUNI DI CINTURA", a cui è stata applicata una percentuale del 87,71% corrispondente al peso dell'ASO.

- b) altri parametri correttivi per singoli Comuni, quali:
  - correttivo classe sismica (classe 2 medio alta = riduzione di 0,5%; classe 3 media = nessuna riduzione; classe 4 bassa = incremento di 0,5%);
  - correttivo alta tensione abitativa (tensione abitativa SI = incremento di 0,5%; tensione abitativa NO = nessun incremento);
  - correttivo varianti verdi, desunto dal rapporto tra la superficie oggetto di varianti verdi e la superficie territoriale prevista (da 0,0001 a 0,05 = decremento di 0,5%; da 0,006 a 0,10 = decremento dell'1%; da 0,11 a 14 = decremento dell'1,5%).

Il Comune di Altavilla Vicentina:

- rientra tra i Comuni a classe sismica 3 "media" (nessuna riduzione);
- non rientra tra i Comuni ad alta tensione abitativa (nessun incremento percentuale);
- rientra tra i Comuni con rapporto varianti verdi / superficie territoriale pari a zero (nessuna riduzione e/o incremento percentuale).

| ASO | Codice ISTAT | Comune              | Provincia | RESIDUO | CORRETTIVO INDICATORI<br>PER A.S.O. |                                |                         | CORRETTIVO INDICATORI<br>PER I COMUNI                     |                                                           |                                                                                          |                                                     | Riferimento Tabelle Allegato D |
|-----|--------------|---------------------|-----------|---------|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------|
|     |              |                     |           |         | RESIDUO RIDOTTO<br>DEL 40%          | percentuale dopo<br>CORRETTIVO | RESIDUO DOPO CORRETTIVO | Variazione per classe sismica<br>(2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%) | Variazione per tensione<br>abitativa<br>(no=0%; si=+0,5%) | Variazione per varianti verdi<br>(0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%;<br>0,11+0,14=-1,5%) | QUANTITA' MASSIMA DI<br>CONSUMO DI SUOLO<br>AMMESSO |                                |
|     |              |                     |           | ha      | ha                                  | %                              | ha                      | %                                                         | %                                                         | %                                                                                        | ha                                                  |                                |
| 28  | 24004        | Altavilla Vicentina | Vicenza   | 21,90   | 13,14                               | 87,71%                         | 11,53                   | 0,00%                                                     | 0,00%                                                     | 0,00%                                                                                    | 11,53                                               |                                |

Estratto Allegato C della DGR n. 668 del 15/05/2018

Dalla lettura della tabella elaborata dalla Regione (DGR n. 668 del 15/05/2018) emerge che il consumo di suolo massimo ammesso per il Comune di Altavilla Vicentina è pari a 11,53 ettari.

### 2.3 La quantità massima di consumo di suolo ammessa dalla Variante 2 al PAT

Come precisato nei precedenti paragrafi, la quantità massima di consumo di suolo stabilita dalla Regione per il Comune di Altavilla (DGR n. 668 del 15/05/2018) è pari a 11,53 ettari, determinata sulla base dei dati inseriti nella scheda informativa trasmessa alla Regione ad agosto 2017.

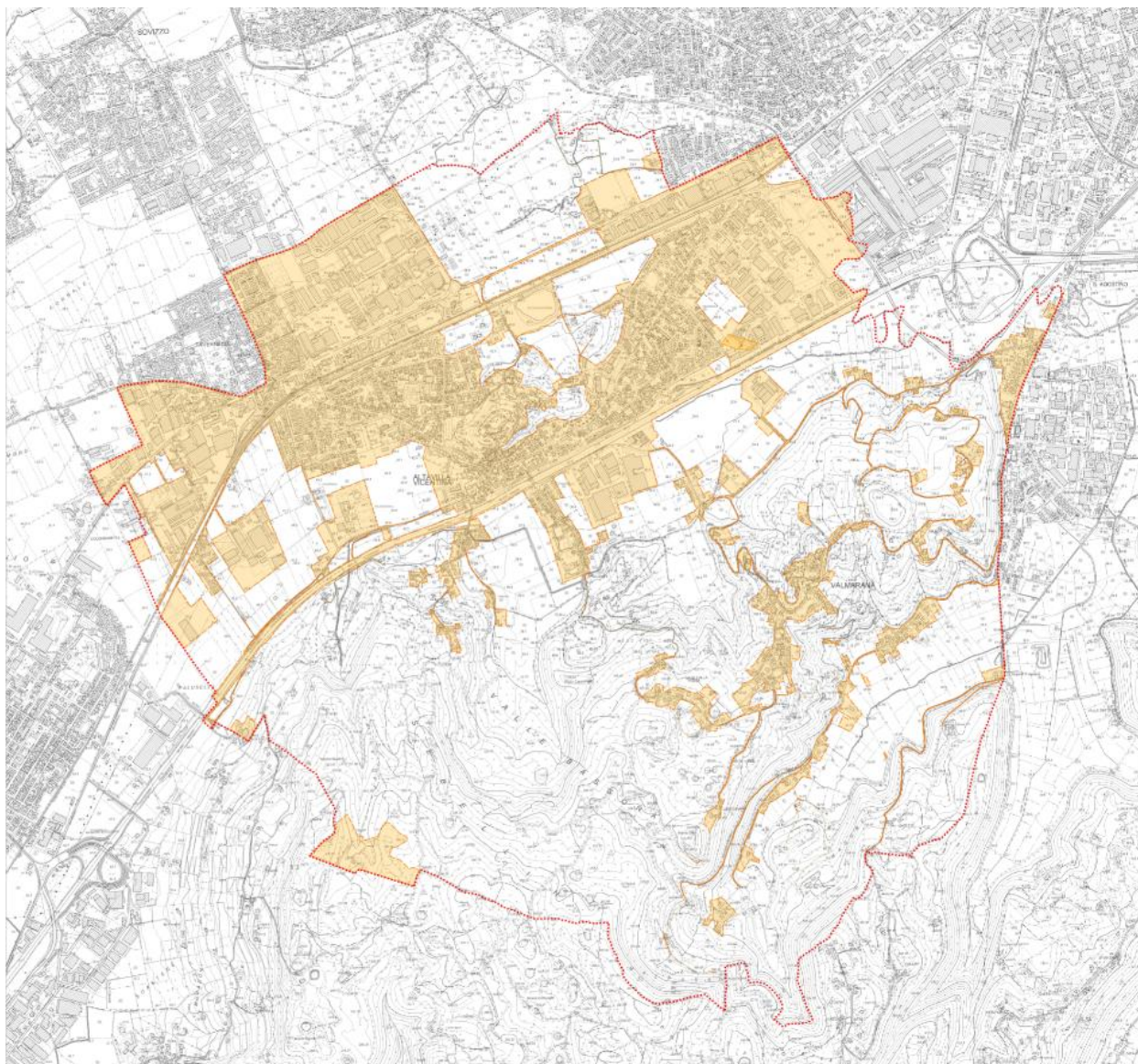
A partire dai 21,90 ettari desumibili dalla superficie territoriale prevista (147.558 + 170.000 mq) al netto di quella trasformata o interessata da procedimenti in corso (20.516 + 78.004 mq), l'Allegato C della DGR n. 668 del 15 maggio 2018 stabilisce per il Comune di Altavilla una serie di parametri correttivi:

- rientra tra i Comuni a classe sismica 2 "media" (nessuna riduzione percentuale);
- non rientra tra i Comuni ad alta tensione abitativa (nessuna riduzione percentuale);
- non rientra tra i Comuni oggetto di varianti verdi (nessuna riduzione percentuale).

che fissano la **quantità massima di consumo di suolo in 11,53 ettari**, come dimostrato dal calcolo che segue.

|               |                                                          |                 |
|---------------|----------------------------------------------------------|-----------------|
| mq 219.038    | (sup. territ. prevista, al netto delle aree trasformate) | 21,90 ha        |
| - 40 %        | (residuo ridotto del 40%)                                | 13,14 ha        |
| 87,71%        | (percentuale dopo correttivo – vedi A.S.O. 28)           | 11,53 ha        |
| ---           | (variazione per classe sismica)                          | 11,53 ha        |
| ---           | (variazione per tensione abitativa)                      | 11,53 ha        |
| ---           | (variazioni per varianti verdi)                          | 11,53 ha        |
| <b>TOTALE</b> |                                                          | <b>11,53 ha</b> |

Pertanto con la presente Variante PAT si conferma quanto riportato nella Scheda informativa spedita in Regione nell'agosto del 2017. Da tale Scheda la Regione, fatte le debite considerazioni, ha proposto per il comune di Altavilla il valore di 11,53 ettari, pari a 115.300 mq. Questa rappresenta la superficie massima trasformabile per il periodo di vigenza del PAT, ferme restando le disposizioni in deroga di cui all'art 12 della regionale 14/2017.

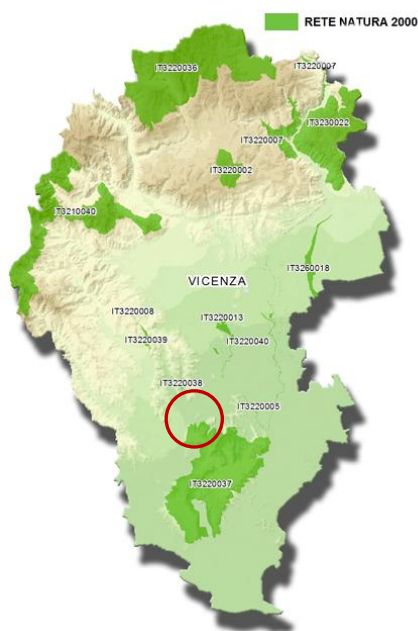


*Estratto Tav 5: Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC – art. 2 L.R. 14/2017)*

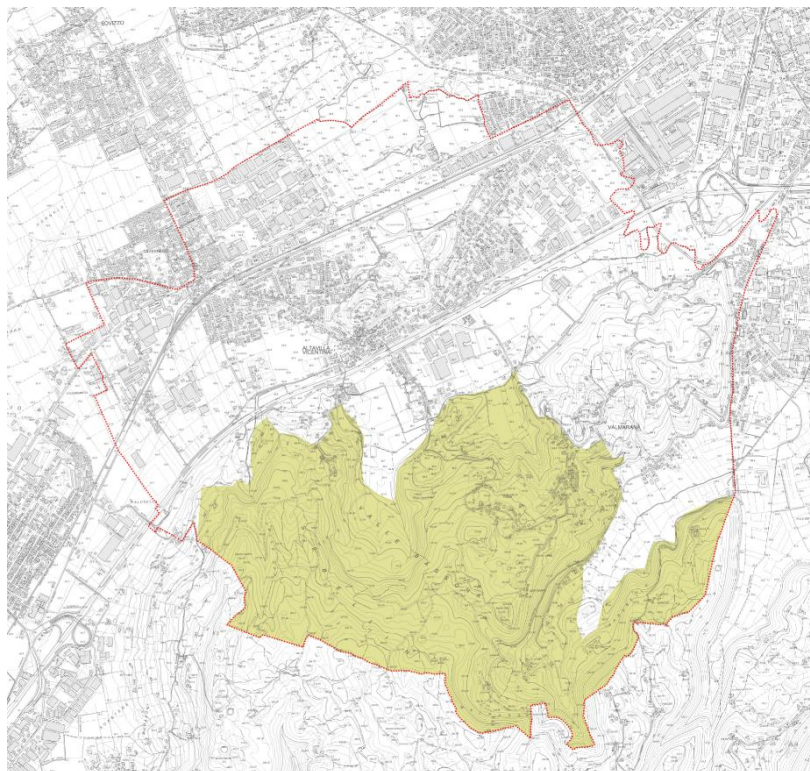
### 3. – LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Il territorio comunale di Altavilla Vicentina è interessato dai seguenti Siti:

- Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3220037 – “Colli Berici”;



Localizzazione dei Siti Natura 2000  
nell'area vasta



Localizzazione dei Siti Natura 2000  
nel territorio comunale

Il SIC Colli Berici IT3220037 (Sito di Importanza Comunitaria) si trova nella pianura veneta, in un contesto estremamente alterato dall'attività antropica. Circa il 16-18% dell'area pianiziale all'interno della Regione Veneto è edificata (con percentuali che raggiungono il 28-30% nei comuni urbani) e questo dato è già di per sé sufficiente per sottolineare l'importanza che ricoprono i Colli Berici, definendoli come un'oasi per la salvaguardia degli habitat, della flora e della fauna.

Il territorio dei Colli Berici è un mosaico di diversi ambienti, sia naturali che urbanizzati, strettamente interconnessi tra loro.

I Colli Berici sono caratterizzati da formazioni sedimentarie carbonatiche, di età compresa tra il Cretaceo superiore e il Miocene inferiore, ma in alcune località sono presenti anche rocce vulcaniche di natura basaltica. Data la netta prevalenza delle rocce carbonatiche, il rilievo presenta intensi e diffusi fenomeni carsici così che tutta la zona superiore appare disseminata di doline e depressioni assorbenti che convogliano rapidamente nel sottosuolo le acque meteoriche; inoltre, lungo il versante est del rilievo collinare in coincidenza con i calcari stratificati e le marne, è presente un'alta concentrazione di grotte e cavità naturali, denominate "cicoli". Sono numerose le grotte legate a episodi di vita popolare, come la Grotta della Guerra, la Grotta del Tesoro e la grotta di San Gottardo, la più lunga e profonda.

L'idrografia superficiale dei colli è estremamente ridotta a causa del carsismo e, nonostante siano copiose, le sorgenti che sgorgano sulla fascia pedecollinare non sono comunque sufficienti a costituire corsi d'acqua di una certa rilevanza.

L'unico bacino lacustre naturale è il Lago di Fimon, mentre, tutti gli altri piccoli invasi presenti sono di natura artificiale. Tale lago, l'unico bacino non bonificato, è un lago eutrofico di sbarramento alluvionale con laminati, canneti e cariceti.

Nell'area collinare l'uomo è intervenuto pesantemente ricavando terrazzamenti e lembi di terra, per la coltivazione di cereali, ortaggi e frutta, soprattutto vite e ulivo. Il bosco di latifoglie, trattato a ceduo, si espande salendo in quota dove è rappresentato prevalentemente da ostriro-quereti.

La flora berica è estremamente diversificata e questo la porta ad essere un elemento di grande interesse naturalistico; il patrimonio floristico dei Berici vanta anche la presenza di endemismi come *Saxifraga berica*.

Dal punto di vista faunistico, i Colli Berici costituiscono una zona relativamente ricca soprattutto di specie legate agli ambienti rupestri, acquatici e delle grotte. L'avifauna è abbastanza ricca sia di specie stanziali che migratorie, molte delle quali di interesse comunitario. Inoltre sono presenti specie di anfibi e rettili rappresentate localmente da popolazioni isolate rispetto all'areale principale e circoscritte ad alcune unità ambientali relittuali, quali piccole raccolte di acqua stagnante.

### Gli habitat del SIC Colli Berici

Il SIC Colli Berici IT3220037 coincide con un'area di tensione tra il bioclina oceanico e il bioclina semicontinentale. Per quanto riguarda il fattore termico, risulta influenzato da un tipo climatico mesotemperato mentre il bilancio idrico è di tipo umidosubumido. Tuttavia la complessa articolazione del rilievo, contrassegnata da mutevoli esposizioni e vivacità di lineamento geomorfologici, assicura allo stesso una spiccata variabilità microclimatica.

In base ai dati riportati in Scheda Natura 2000 sono presenti i seguenti habitat inseriti negli Allegati I e II della Direttiva Habitat 92/43/CEE alcuni dei quali prioritari (\*):

- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition;
- 3260 Corsi d'acqua planiziali-montani con vegetazione di Ranunculion fluitantis e Callitriche Batrachion;
- 6110\* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi;
- 6210\* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) stupenda fioritura di orchidee. Sui Colli Berici sono presenti 33 specie di Orchidacee tra cui spicca *Himantoglossum adriaticum*, specie presente nell'Allegato II;
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica - con l'*Athamanta turpith* che, nei Colli Berici, ha il suo estremo e disgiunto limite orientale di diffusione europea;
- 8310 Grotte non sfruttate a livello turistico;
- 9180\* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion;
- 9260 Foreste di *Castanea sativa*.

La presenza diffusa di cavità naturali ed artificiali, poi, rende l'area dei Colli Berici un sito molto importante anche per le popolazioni di Chiroterri che, in Italia, rappresentano l'ordine con il maggior numero di specie minacciate.

Agli ambienti umidi del SIC sono legate alcune specie di anfibi e rettili tutelati a livello comunitario come *Rana latastei*, *Bombina variegata*, *Emys orbicularis*, *Triturus carnifex*, inseriti in Allegato II della Direttiva Habitat, e *Hyla intermedia*, *Rana dalmatica*, *Triturus vulgaris*, *Natrix tessellata*, *Podarcis sicula*, *Vipera aspis*, inseriti in Allegato IV.

Il SIC Colli Berici ospita il 100% della popolazione europea di *Saxifraga berica*, specie inserita in Allegato II della Direttiva Habitat, come "endemica puntiforme"; ciò significa che i Colli Berici sono l'unico sito al mondo in cui cresce spontaneamente.

#### **4. – VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI**

La Variante al PAT non modifica le previsioni già definite dallo strumento urbanistico vigente. Non vengono variate le tavole progettuali (ed in particolare la Tav. 4 Carta della Trasformabilità) che definiscono gli ambiti di potenziale trasformazione (aree di riqualificazione e riconversione, linee preferenziali di sviluppo, etc.). L'unica modifica introdotta riguarda la riduzione del carico insediativo complessivamente associato al piano.

#### **5. – VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE**

Per quanto espresso ai capitoli precedenti non risultano possibili effetti significativi negativi derivanti dalla Var. n. 2 al PAT sui siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio comunale e nell'area vasta.